



Regione Emilia-Romagna

BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6

LR 14 /2014

**ACCORDI REGIONALI DI INSEDIAMENTO E SVILUPPO DELLE
IMPRESE (ARIS)**

APPENDICE 3

**(ALLA SEZ. 2 DELL'ALLEGATO 1 DEL
BANDO)**

-SCHEDE DESCRITTIVA-

**“Aiuti per la tutela dell’ambiente per
interventi finalizzati all’efficienza
energetica, alla cogenerazione, alla
produzione di energia da fonti rinnovabili
nonché interventi per il riciclaggio e
riutilizzo dei rifiuti”**

(ARTT. 38,40,41,46 e 47 DEL REG. 651/2014-GBER)

Sommario

PROGETTO DI INVESTIMENTO.....	3
INFORMAZIONI E OBIETTIVI DELL'INTERVENTO.....	3
ARTICOLAZIONE DELL'INVESTIMENTO	5
DESCRIZIONE DEL PIANO DI OCCUPAZIONE.....	7
TEMPI DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO.....	8

FACSIMILE

PROGETTO DI INVESTIMENTO

- Sede/i¹ in cui avrà luogo l'intervento

Via			
CAP	Comune	Prov.	
ATECO 2007 attività primaria ²			
ATECO 2007 attività secondaria ³			
NOTE			

Specificare se la sede è in zona assistita⁴

Si

Se si, indicare comune e zona censuaria (secondo quanto riportato all'art.22 del bando) _____

No

Indicare la dimensione del soggetto che realizza l'investimento in considerazione di quanto previsto dal D.M. 18 aprile 2005 e tenendo conto che la dimensione indicata rileva al fine del calcolo del contributo.

Piccola impresa

Media impresa

Grande impresa

INFORMAZIONI E OBIETTIVI DELL'INTERVENTO⁵

- Indicare fra le seguenti tipologie di investimento quelle che interessano l'intervento:

- | |
|---|
| <input type="checkbox"/> Investimenti a favore di misure di efficienza energetica (art. 38 del GBER);
<input type="checkbox"/> investimenti a favore della cogenerazione ad alto rendimento (art. 40 del GBER);
<input type="checkbox"/> investimenti volti a promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili
<input type="checkbox"/> secondo quanto previsto al paragrafo 6, lettere a) o b) dell'art. 41 del GBER;
<input type="checkbox"/> secondo quanto previsto al paragrafo 6, lettera c) dell'art. 41 del GBER;
<input type="checkbox"/> Investimenti in costruzione di impianti e reti di distribuzione di teleriscaldamento e teleraffreddamento (art. 46 del GBER);
<input type="checkbox"/> Investimenti in riciclaggio e riutilizzo di rifiuti (art. 47 del GBER) ⁶ ; |
|---|

¹ Riportare le indicazioni della sede in cui avrà luogo l'intervento e nel caso non fosse disponibile al momento della domanda, indicare nella sezione "note" della tabella le informazioni necessarie e utili a comprendere a quali condizioni e in quale data la stessa sarà disponibile. In caso di più sedi riprodurre una nuova tabella per ciascuna di esse.

² Nel caso in cui la domanda venga presentata da un'impresa non avente sede nel territorio nazionale, specificare nella domanda, in alternativa al codice ATECO 2007, il NACE code relativo all'attività primaria

³ Se il codice primario non corrisponde a quello dell'intervento, è possibile indicare il codice ATECO 2007 secondario (o NACE code in caso di impresa non avente sede nel territorio nazionale), ma occorre giustificarne l'utilizzo in relazione al progetto

⁴ Le zone assistite sono quelle individuate con decisione della CE del 16 set.. 2014 e riportate nel bando all'art. 21

⁵ Secondo quanto previsto all'art. 10 sezione 5 del bando

⁶ Gli aiuti agli investimenti sono concessi per il riciclaggio e il riutilizzo dei rifiuti prodotti da altre imprese (comma 2 -art.. 47 del GBER)

- **Obiettivi dell'intervento** (max 2.000 caratteri)

Descrivere gli obiettivi generali e specifici dell'intervento, che devono essere chiari, misurabili, realistici e raggiungibili nell'arco del periodo di durata del progetto

- **Descrizione del progetto** (max 4.000 caratteri)

Descrivere l'intervento articolandolo in base agli obiettivi suddetti e gli investimenti indicati.

Evidenziare, inoltre:

- le attività di innovazione e le innovazioni in relazione agli interventi previsti, indicandone gli effetti attesi, funzionalità e connessioni in relazione agli obiettivi del Programma;
- gli aspetti più significativi, sotto il profilo tecnologico e ambientale, che caratterizzano la validità del progetto;
- le ricadute ambientali nella fase successiva all'attuazione del progetto;
- se del caso, eventuali connessioni con l'intervento di ricerca, innovazione e sviluppo previsti nel Programma.

- **Normativa di riferimento** (max 1.500 caratteri)

Descrivere l'eventuale normativa, comunitaria e/o nazionale, cui si riferiscono gli interventi proposti e i possibili scenari alternativi in assenza dei suddetti interventi

- **Presupposti all'origine del programma di investimento** (max 3.000 caratteri)

Indicare le motivazioni dell'intervento, illustrando lo stato attuale degli impianti esistenti e delle problematiche e i bisogni afferenti l'ambito energetico e della tutela ambientale dell'impresa.

Descrivere le misure che l'impresa adotta e intende adottare in funzione dell'intervento relativamente:

- alla tutela ambientale;
- al riciclaggio e il riutilizzo dei rifiuti;
- all'efficienza energetica (anche in riferimento al teleraffreddamento e al teleriscaldamento)

Esplicitare le azioni previste per porre rimedio o prevenire un danno ambientale, a ridurre il rischio o promuovere un uso più razionale delle risorse naturali.

- **Coerenza con la strategia regionale di specializzazione intelligente (S3)** (max 2.000 caratteri)

Tenendo conto dell'intervento, indicare le principali innovazioni e il valore delle stesse in termini di miglioramento della competitività per l'impresa e la filiera di riferimento in cui l'impresa stessa opera (tenendo conto in particolare le priorità della strategia S3 della Regione Emilia Romagna)⁷

- **Prodotti e servizi** (max 2.000 caratteri)

In caso di investimenti riguardanti il riciclaggio e la riutilizzo di rifiuti (art. 47 del GBER), descrivere i prodotti e dei servizi riferiti all'intervento specifico

⁷ Il testo completo della Strategia e relativi allegati è disponibile all'indirizzo: <http://www.regione.emilia-romagna.it/fesr/por2014-2020/documenti/documenti-por-fesr-2014-2020>

ARTICOLAZIONE DELL'INVESTIMENTO

- Riepilogare le spese descritte, utilizzando il prospetto seguente

Descrizione Investimento (voci a titolo di esempio non esaustivo)	Importo degli investimen ti previsti per cui si richiedono i contributi €/000	Di cui per investimenti per misure di efficienza energetica €/000	Di cui per investimenti in cogenerazio ne ad alto rendimento €/000	Di cui per investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili €/000	Di cui per investimenti in impianti e reti di distribuzione di teleriscalda mento e teleraffreda mento €/000	Di cui per investimenti per riciclaggio e riutilizzo di rifiuti €/000
Progettazione e Studi (1)						
Capannoni e fabbricati (2)						
Fabbricati civili (2)						
Impianti Generali						
Opere accessorie agli impianti						
Macchinari						
Impianti						
Attrezzature						
Immobilizzazioni immat.li (3)						
Servizi di consulenza (4)						
Altro (da specificare)						
TOTALE INVESTIMENTO						

Note

1. Spese di progettazioni e studi sono ammissibili esclusivamente per le PMI nel limite del 4% dell'investimento complessivo ammissibile;
2. Le opere murarie e assimilabili, **non sono ammissibili al finanziamento, fatta eccezione per quelle accessorie agli impianti per gli investimenti specificatamente connessi all'efficientamento energetico e del risparmio energetico**
3. Per immobilizzazioni immateriali si intendono: software, brevetti, e altri costi pluriennali (ad esempio: know-how, conoscenze tecniche non brevettate, etc.);
4. Le spese di consulenza sono ammissibili solo quelle necessarie all'avvio e/o realizzazione del programma di investimento, e non sono finanziabili quelle a carattere ordinario di tipo fiscale, legale, amministrativo e contabile. Si precisa che le **consulenze specialistiche** prestate da consulenti esterni che prevedono attività misurabili in giornata/uomo dovranno seguire i seguenti criteri:
 - consulente junior: esperienza documentata di almeno 5 anni ma inferiore ai dieci anni, si prevede un costo massimo di 250 € al giorno;
 - consulente senior: esperienza documentata superiore ai dieci anni ma inferiore ai 20 anni, si prevede un costo massimo di 500 € al giorno;
 - consulente expert: esperienza documentata di venti anni o superiore, si prevede un costo massimo di 800 € al giorno.

L'esperienza si deve riferire al singolo professionista utilizzato e non già all'eventuale azienda che lo utilizza. Tali criteri non debbono essere seguiti per consulenze fornite a "corpo" che non hanno necessità di una misurazione in giornate/uomo per l'attività espletata.

Per quanto riguarda le consulenze fornite da Università, in deroga a quanto sopra indicato, è consentito l'utilizzo di personale con una esperienza inferiore ai 5 anni purché inquadrati come assegnisti di ricerca o dottorandi e impegnati in una borsa di studio riferibile al progetto sul quale

dovranno lavorare e rendicontabili al costo mensile previsto dalla borsa di studio.

NOTA UTILE AI FINI DEL CALCOLO DEI COSTI DI INVESTIMENTO AGEVOLABILI E CHE ANTICIPA LA DOCUMENTAZIONE PER DIMOSTRARLI (LA DOCUMENTAZIONE ANDRA' PRESENTATA SOLO NELLA SECONDA FASE DELLA VALUTAZIONE)

- A. In caso di investimenti per **l'efficienza energetica, cogenerazione ad alto rendimento, teleriscaldamento e teleraffreddamento, produzione di energia termica da fonti rinnovabili e riciclo e utilizzo di rifiuti**, in relazione ai casi specifici in cui le spese agevolabili sono da calcolare sul sovraccosto (secondo quanto definito rispettivamente agli articoli 38.3.b, 40.4, 46.2 e 47.7 del Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 – GBER)), quest'ultimo dovrà essere determinabile da una relazione di un tecnico abilitato che giustifichi la scelta, sia da un punto di vista tecnico che economico, dell'investimento oggetto del finanziamento
- mettendolo a confronto con un investimento per **l'efficienza energetica** analogo che consente una minore efficienza che verosimilmente sarebbe stato realizzato senza l'aiuto (art. 38.3.b del GBER).
 - evidenziando i costi supplementari di investimento relativi all'attrezzatura necessaria per consentire all'impianto di funzionare come **unità di cogenerazione ad alto rendimento**, rispetto agli impianti convenzionali di energia elettrica o riscaldamento della stessa capacità, o ai costi supplementari di investimento per consentire all'impianto di cogenerazione che già raggiunge la soglia di alto rendimento di migliorare il proprio livello di efficienza (art. 40.a del GBER).
 - evidenziando i costi supplementari necessari per la costruzione, l'ampliamento e l'ammodernamento di una o più unità di produzione di energia per realizzare un **sistema di teleriscaldamento e teleraffreddamento** efficiente sotto il profilo energetico rispetto a un impianto di produzione tradizionale (art. 46.2 del GBER).
 - evidenziando costi d'investimento supplementari necessari per realizzare un investimento che conduca ad attività di **riciclaggio o riutilizzo dei rifiuti** non prodotti dal richiedente rispetto a un processo tradizionale di attività di riutilizzo e di riciclaggio di analoga capacità che verrebbe realizzato in assenza di aiuti (art. 47.7 del GBER).
- B. In caso di realizzazione di **impianti di produzione energia da fonti rinnovabili** (fotovoltaico, eolico, biomasse, ecc.) **per autoconsumo**, a scala ridotta per i quali le spese agevolabili non sono basate sul sovraccosto (ai sensi dell'art. 41.6.c del Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014,) il costo ammissibile è costituito dal costo dell'investimento. Gli impianti a scala ridotta hanno una capacità installata inferiore a 500 kW per la produzione di energia da tutte le fonti rinnovabili fatta eccezione per l'energia eolica, per la quale tale limite è di 3 MW o con meno di 3 unità di produzione, e per i biocarburanti, per i quali tale limite è di 50.000 tonnellate/anno di capacità installata inferiore . Ai fini del calcolo di tali capacità massime, gli impianti su scala ridotta con un punto di connessione comune alla rete elettrica sono considerati un unico impianto.
- C. In caso di realizzazione di **impianti di produzione energia da fonti rinnovabili** (fotovoltaico, eolico, biomasse, ecc.)**per autoconsumo**, eccedenti i limiti degli impianti a scala ridotta le spese agevolabili sono da calcolare sul sovraccosto (secondo quanto definito all'art. 41.6.b del Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014,) e dovrà pertanto essere prodotta una relazione tecnica illustrativa delle prestazioni del medesimo impianto, che evidenzia la stima del sovraccosto al KW installato per la tipologia di impianto selezionato rispetto a quello di una centrale elettrica tradizionale.

In tale ottica per agevolare la stima si stabilisce che il sovraccosto medio al Kw installato è determinato rispetto al costo medio di investimento di una centrale elettrica di tipo tradizionale pari a €438 €/Kw e tenuto conto dei coefficienti di pari capacità produttiva riportati nella tabella di seguito:

IMPIANTO	COATO MEDIO INVESTIMENTO (EURO/kw)	PRODUCIBILITA' ELETTRICA	COEFFICIENTE PARI CAPACITA' PRODUTTIVA	SOVRACCOSTO MEDIO (SM)
CENTRALE ELETTRICA TRADIZIONALE (olio combustibile)	438	8000	0	0
EOLICO	X	2000	0,25	SM= X-(0,25x438)
MINIYDRO	Y	4000	0,50	SM=Y-(0,50x438)
BIOGAS DI DISCARICA	W	7000	0,875	SM=W-(0,875x438)

GEOTERMICO	Z	8000	1	SM=Z-(1x438)
BIOMASSE	XX	7500	0,9375	SM=XX-(0,9375x438)
FOTOVOLTAICO	YY	1300	0,16	SM=YY-(0,16x438)

La congruità del costo di investimento degli impianti candidati a contributo è effettuata dal Nucleo in sede di valutazione avvalendosi della tabella sopra riportata e tiene conto del prezzo medio di mercato degli impianti al momento della domanda.

- **Descrizione delle spese** (max 3.500 caratteri)

Descrivere brevemente le spese suddette previste dell'intervento, indicando:

- l'oggetto delle progettazioni, studi e assimilabili;
- le principali caratteristiche costruttive e dimensionali e gli estremi relativi alla eventuale documentazione autorizzativa comunale delle opere murarie;
- le principali caratteristiche dei brevetti e delle altre immobilizzazioni immateriali;
- il contributo della consulenza alla realizzazione degli obiettivi previsti dal programma di investimento e le procedure di attivazione delle prestazioni previste;
- le principali caratteristiche costruttive e di prestazioni dei macchinari, degli impianti e delle attrezzature.

N.B. la documentazione tecnica relativa agli impianti e alle opere delle tipologie di interventi ammissibili di cui agli artt. 38-40-41 e 46 del GBER, deve essere timbrata, firmata e asseverata da un tecnico abilitato all'esercizio della professione, pena la non ammissibilità della domanda. L'asseverazione deve essere redatta ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale.

DESCRIZIONE DEL PIANO DI OCCUPAZIONE

- **Risorse coinvolte** (max 2.000 caratteri)

Se previsto, descrivere e riepilogare secondo l'articolazione del seguente prospetto, il piano occupazionale a seguito dell'investimento, specificando per ogni tipologia il titolo di studio e il numero delle unità.

Tipologia ⁸ risorsa (descrizione)	Per ogni tipologia di risorsa il titolo di studio (L: laureato; NL; non laureato) e relativo n.	Tipo di contratto dei nuovi addetti (1)	Tot. Nuovi Addetti (n)	Impatto occupazionale/anno a regime in ULA ⁹
TOTALE				

Note

1. P: parziale FT: Full time

⁸ Personale **non laureato** adibito a funzioni di produzione e/o di servizio e/o commerciali e/o di gestione e/o altro (da specificare); personale **laureato** (da specificare il tipo) adibito ad attività di produzione e/o di ricerca e/o di progettazione e/o di innovazione e/o di gestione e/o altro (da specificare)

⁹ Il numero degli occupati corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. Il periodo da prendere in considerazione è quello dell'anno a regime come definito all'art.20 del bando

TEMPI DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

- **Tempistica prevista per la realizzazione dell' investimento ai fini della canteribilità dell'intervento**

Indicare:

- durata (in mesi) dell'intervento _____
- data di inizio: _____
- data di ultimazione: _____

Descrivere ed esprimere la tempistica dell'intervento utilizzando l'articolazione di cui al prospetto che segue, tenendo conto che **il programma di investimento deve esaurirsi di norma entro 36 mesi dalla data di determinazione di concessione** delle agevolazioni (max 2.000 caratteri)

Descrizione Investimento	Data avvio realizzazione prevista	dal 1° al 12° mese	dal 13° al 24° mese	Dal 25° al 36° mese	oltre 36 mesi
Progettazione e Studi					
Capannoni e fabbricati					
Fabbricati civili					
Impianti Generali					
Opere varie accessorie agli impianti					
Macchinari					
Impianti					
Attrezzature					
Immobilizzazioni immat.li					
Servizi di consulenza					
Altro (da specificare)					

Luogo e data

**Timbro e
firma del legale rappresentante
(o procuratore speciale)**